

N32 - Frangioni 1994, p. 201, n. 279 - busta n. 669/30, 423671

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Milano
30.01.1395 (Firenze 12.02.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 30 di gienajo 1394.

A questi d v' scritto quant' suto di bixongno e niuna vostra poi e ora c'
pocho a dire.

Da Vinega rimesso Zanobi di Tadeo per d 11 di febraio in
Manno di ser Iachopo e compagni lb 838 inperiali: anoli promessi al tempo
far d'aveli e farne quanto si d. E penso questi arete rimessi per Francesco
propio: atendo lettera per vedere quanto s' a seguire e toxtto dovranno
chonparire.

Questo d venuto a la porta le 7 balle di speze mand Zanobi le quali avete
fato avere pe Benini di Vingnone e lunedì, chol nome di Dio, le manderano a
Vigliana questi da Strada. E prima, perch sono troppo grose, ce le chonver
isciemare per non potrebono andare per le montane che v' tanta neve che apena
vi si pu passare. li bene scritto pi d l'altre non faccia s grosse.

Bartolomeo fu a Viglana e l trov le 14 balle non erano anchora partite
perch'erano troppo di peso e Michele no le vole tohare: le rachoncie eli e
chredo che n'andr chon esse a Parigi. Se prima avessono leto la vostra lettera,
questi da Strada, che la roba partisse di qui s l'aremo rachoncie qui e
sarebono state de le prime, or non se ne piu altro.

Chanbi per Vinegia 4 1#2 in 3#4, Gienova 3 3#4, Pisa 2, Parigi 1 3#4 per
cento pegio, Bruggia s 31.

N altro vi dicho. Cristo vi ghuardi.

1 a Francesco propio.

Tomaxo in Milano, d 31.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze.